

# Il meglio della saggistica

● Acqui Storia: prestigioso premio che è giunto alla 43ª edizione

## Acqui Terme

«Il meglio della saggistica è stato selezionato per la finale dell'Acqui Storia 2010, il più importante premio storico non solo italiano ma europeo, giunto ormai alla 43ma edizione», come ha sottolineato Carlo Sburlati, assessore alla Cultura della città. Ecco in esclusiva le motivazioni della giuria per la sezione "storico divulgativa", seguirà poi l'ultima categoria nella prossima uscita: Adalberto Baldoni, Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà.

Il volume racconta, in rapida sintesi, ma senza vistose lacune, il lungo e tormentato percorso della destra italiana dal postfascismo al Popolo della libertà, come recita il sottotitolo; Ernesto Galli della Loggia, Tre giorni nella storia d'Italia.

All'acume interpretativo dell'autore bastano tre gior-

ni a loro modo emblematici come il 28 ottobre 1922 (marcia su Roma), 18 aprile 1948 (vittoria della DC sul Fronte delle sinistre) e il 27 marzo 1994 (affermazione elettorale di Berlusconi) per dimostrare, in maniera esemplare, quanto sia stato "tormentato e difficile l'apprendistato del nostro paese alla democrazia".

Gigi Moncalvo, I Lupi & gli Agnelli. Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia.

Con certissima pazienza, attingendo a una vasta messe di documenti inediti e magari riservati, il volume indaga, sia pure in un'ottica dichiaratamente di parte, le "ombre" e i "misteri" della famiglia più potente d'Italia, dando ampio spazio alle vicende successive alla morte dell'Avvocato. È anche l'occasione per gettare luce su torbidi intrecci di potere pubblici e privati sui quali i mass media hanno spesso e volentieri sorvolato.

Marco Patricelli, Il volontario

Il volume ricostruisce le

drammatiche vicende di un eroe polacco, Witold Pilecki, che si lascia arrestare dalla Gestapo per sperimentare di persona le atrocità dei campi di concentramento tedeschi e quindi raccontarle al mondo dopo una fuga rocambolesca. Inviso alle autorità comuniste per il suo amore della libertà, sarà accusato di essere un "nemico del popolo" e, al termine di un itinerario processuale a dir poco farsesco, giustiziato.

Nico Perrone, L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli.

Il volume, disdegnando le rappresentazioni storiche unilaterali, si cimenta nel tentativo, non certo facile, di rivalutare l'opera e il pensiero di Liborio Romano, visto come "il primo grande interprete del nostro trasformismo politico" e, insieme, come "uno specchio delle contraddizioni e dei problemi posti alla base dell'Italia unita".

Stefano Duberti